

## Anche GM guarda al carbonio

<p>La casa automobilistica interessata alla tecnologia Teijin per la produzione veloce di componenti in composito.</p>

15 dicembre 2011 07:51



General Motors e Teijin, produttore di fibre di carbonio e materiali compositi, collaboreranno allo sviluppo di tecnologie per la produzione su larga scala di componenti destinati ad autovetture e veicoli industriali della casa americana.

Alla base della partnership, ci sono i materiali e i processi recentemente messi a punto dal gruppo giapponese che consentono la realizzazione di pezzi in composito rinforzato con fibre di carbonio in tempi molto rapidi. Soluzioni che potrebbero spingere l'impiego di questi materiali in ambito automotive, dove l'industrializzazione dei processi per raggiungere ampi volumi produttivi è un requisito fondamentale.

Teijin ha annunciato nei giorni scorsi l'intenzione di realizzare presso lo stabilimento di Matsuyama, in Giappone, un impianto pilota per la produzione integrata di componenti auto partendo dalla fibra di carbonio, con l'obiettivo di arrivare al pezzo stampato in composito termoplastico in meno di un minuto, contro i cinque necessari utilizzando resine termoindurenti. Il completamento dell'impianto è previsto entro i primi sei mesi del prossimo anno. Nell'ambito dell'alleanza con General Motors, il gruppo giapponese avvierà nel 2012 anche un centro applicativo per materiali compositi (Teijin Composites Application Center) nel Nord degli Stati Uniti.

Combinando la resistenza delle fibre di carbonio con la leggerezza dei materiali termoplastici, si possono realizzare componenti auto anche di grandi dimensioni e strutturali, leggeri e resistenti, in grado di ridurre i consumi di carburante (o di elettricità nel caso di veicoli ibridi) senza pregiudicare la sicurezza degli occupanti.

© Polimerica - Riproduzione riservata